



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IS SARACENO - ROMEGIALLI

SOIS01300L

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS SARACENO - ROMEGIALLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14822** del **28/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2024** con delibera n. 09*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 16 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Saraceno - Romegialli" si configura come un'istituzione scolastica di studi superiori polivalente che articola l'offerta formativa in indirizzi di studio tecnico (Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo, Informatica e Costruzioni Ambiente Territorio) e professionale (Manutenzione Assistenza Tecnica e Operatore Socio-Sanitario). La storia dell'istituto evidenzia la sua mission finalizzata alla formazione tecnica e professionale mantenendo un rapporto sinergico con la realtà socio-economica del territorio, di cui vengono colti i segni di cambiamento, interpretate e talvolta anticipate le esigenze. Ne sono testimonianza l'implementazione nel tempo di nuovi curricula e le esperienze innovative sul piano didattico, queste ultime sempre finalizzate alla crescita professionale e umana dell'alunno, unico e vero centro su cui converge ogni azione. I risultati documentati dal rapporto Fondazione Agnelli (piattaforma Eduscopio) attestano come il nostro istituto emerga per l'alto tasso di occupazione, conferma questa della validità del curriculum scolastico che fornisce, al contempo, quella preparazione di base per proseguire anche con successo negli studi universitari. L'azione dell'Istituto è altresì volta a sostenere lo studente nel suo percorso di crescita umana per cui viene prestata particolare attenzione al supporto delle situazioni di difficoltà, in sinergia con gli enti e le numerose associazioni presenti sul territorio che, oltre ad arricchire l'offerta formativa, dimostrano una notevole disponibilità alla collaborazione per affrontare i temi legati alle problematiche giovanili.

VINCOLI

La nostra scuola, situata in vicinanza della stazione dei treni e degli autobus, accoglie studenti provenienti da un vasto bacino territoriale. Per quanto l'Istituto, risulti ben collegato al territorio circostante, gli orari del servizio di trasporto condizionano l'organizzazione oraria. Solo in pochi casi è necessario accordare un permesso di uscita anticipata ad alcuni studenti, ma la partecipazione ad attività pomeridiane e extra curriculari risulta vincolata dall'orario del servizio di trasporto pomeridiano che andrebbe migliorato. Gran parte dei nostri studenti provengono da comuni distanti



da Morbegno e le attuali corse previste limitano la loro partecipazione ad attività di arricchimento formativo e culturale. La condizione di disagio socio economico che interessa alcune famiglie rappresenta un ulteriore motivo di mancata partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, importanti occasioni di socializzazione ed integrazione.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

L'Istituto opera nell' ambito territoriale della Comunità Montana Valtellina di Morbegno. Sull'istituto gravita anche parte della popolazione scolastica dei vicini distretti della provincia (Sondrio e Chiavenna) e delle province di Lecco e Como, relativamente alla fascia dell'Alto Lario fino a Bellano, sulla sponda orientale, e fino a Dongio, sulla sponda occidentale. Il sistema produttivo della zona vede una buona differenziazione dei settori che spaziano dalle piccole aziende agroalimentari e artigianali, alla piccola e media industria e ai molti servizi legati al terziario, in particolare al settore del turismo che ha visto la recente nascita del consorzio "Porte di Valtellina". Morbegno è collegata con un'area industriale in fase di espansione in cui sono presenti aziende che rappresentano un'eccellenza per innovazione tecnologica e apertura internazionale. L'offerta formativa del nostro istituto riesce a ritagliare profili professionali concretamente spendibili nelle diverse realtà produttive e dei servizi dove molti dei nostri studenti hanno occasione di completare la formazione nell'ambito dei Percorsi per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali (ex alternanza scuola-lavoro). Importante è la stretta collaborazione tra la scuola e le numerosi associazioni di zona che operano sia nel campo della prevenzione del disagio giovanile, sia con attività di formazione per favorire una cultura della legalità (Associazione Punto Pace di Morbegno, Associazione O.N.L.U.S. La Centralina, Associazione Libera, Comunità Il Gabbiano). Le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, il Comune e la Comunità della Valtellina di Morbegno sostengono e partecipano attivamente a numerose iniziative, a convegni e seminari volti a promuovere tra i giovani una cittadinanza attiva e responsabile. I servizi sociali del Comune di Morbegno, il Piano di Zona del distretto di Morbegno e la Cooperativa Cooplotto rappresentano interlocutori privilegiati con cui si lavora in sinergia per prevenire il disagio dovuto a dipendenze o a situazioni di svantaggio socio-economico e/o culturale. L'Associazione Auser unitamente al CPIA di Morbegno costituiscono risorse nel processo di



integrazione degli alunni stranieri neo-arrivati in Italia. Da segnalare, infine, il rapporto ormai consolidato con gli enti territoriali nelle iniziative di orientamento scolastico e professionale.

VINCOLI

Il contesto socio-economico è quello di una vallata alpina dove è avvenuta una rapida trasformazione da un'economia in larga parte agricolo-montana ad un'economia mista, basata su una significativa consistenza industriale, una folta presenza di aziende artigiane ed un crescente sviluppo del settore terziario. La situazione attuale, in base all'analisi del contesto economico di Sondrio e Lecco, mostra la resilienza delle nostre imprese che hanno realizzato o hanno in corso azioni per il proprio sviluppo con interventi riguardanti la sostenibilità ambientale, il risparmio energetico e l'inserimento di tecnologie per la digitalizzazione. La presidente della Camera di Commercio di Sondrio auspica che il registrato andamento positivo della nostra provincia si confermi anche per il futuro, nonostante elementi di preoccupazione non manchino. La condizione attuale richiede azioni strategiche che dovrebbero, a nostro parere, puntare sullo sviluppo e valorizzazione del capitale umano in termini di istruzione e formazione sempre più qualificata. Il parziale isolamento geografico del territorio e la distanza dai centri istituzionali e universitari, nonostante il miglioramento dei collegamenti e una più diffusa scolarizzazione anche universitaria (inferiore comunque alla media regionale), non consentono una programmazione di medio-lungo termine per investire sull'innovazione e la formazione che dovrebbe sempre più configurarsi come permanente per essere in grado di operare in una realtà che cambia sempre più rapidamente.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L'Istituto dispone di aule, laboratori, aule speciali e moderne attrezzature finalizzate a garantire lo svolgimento ottimale dell'azione didattica. L'edificio scolastico del plesso Saraceno, ubicato in Via per San Marco 3, costruito nei primi anni '80, è composto da due plessi separati in prossimità del polo scolastico di Piazza S. Antonio. L'edificio scolastico ospita, oltre alle normali aule attrezzate con computer, videoproiettore e lavagna di metallo, che può essere interattiva attraverso un dispositivo portatile Mimio Teach di piccole dimensioni e facile da installare grazie ai magneti incorporati, spazi



adibiti a numerosi laboratori qualificati, luoghi privilegiati per l'apprendimento delle discipline di indirizzo: lingue, scienze naturali, fisica, chimica, geotecnico, informatica (4 laboratori), aula multimediale, biblioteca e palestra. Tutto l'istituto è dotato di connettività WI-FI e rete LAN con accesso autenticato per il personale docente e accesso autenticato e controllato per gli studenti. L'edificio scolastico del plesso Romegialli, ubicato in via Cortivacci 3, ospita, oltre alle aule normali dotate di LIM, spazi adibiti a numerosi laboratori qualificati, luoghi privilegiati per l'apprendimento delle discipline di indirizzo: fisica, chimica, grafica computerizzata (20 postazioni), informatica (20 postazioni), pneumatica, metodologia operativa, officina termica e meccanica, laboratorio termoidraulico, elettrico-elettronico e di produzione tessile-sartoriale, palestra. Tutte le classi dispongono di connessione Internet. Con i fondi PNRR si è investito per trasformare alcune aule in ambienti didattici innovativi che, attraverso la rimodulazione del setting, favoriscono l'apprendimento collaborativo, il peer learning, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Il progetto ha visto la realizzazione di un ambiente innovativo per la didattica immersiva che offre una serie di strumenti hardware e software che permettono di vivere la lezione in modo esperienziale tramite progetti di realtà virtuale e aumentata (Virtual Learning). Tutti gli studenti, i docenti e il personale ATA sono dotati di indirizzo di posta elettronica dedicata che risulta il principale mezzo di trasmissione di tutte le comunicazioni tra l'istituto e l'utenza. La rete interna prevede cartelle personali e di gruppo per l'archiviazione e gestione della documentazione in formato elettronico. Il sito web dell'istituto, gestito da risorse interne all'organizzazione, è interfaccia fondamentale per tutti gli utenti ed il personale della scuola per: servizi on-line di comunicazione scuola-famiglia, pubblicazioni circolari e comunicazioni, iscrizioni ad attività diverse (recuperi, corsi, stage...).

VINCOLI

La presenza di numerosi laboratori necessita, al fine di evitare un sovraccarico di lavoro per i docenti disponibili a tale compito, di assistenti tecnici dedicati alla gestione e manutenzione delle attrezzature. Le biblioteche, il cui utilizzo andrebbe implementato, richiede un orario più ampio d'apertura e la disponibilità di personale dedicato al servizio.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Dirigente scolastico, per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa e la conseguente definizione delle attività e dell'organizzazione, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, ha indicato le linee d'azione sottoindicate.

- a) Promozione e sviluppo delle competenze di cittadinanza e prevenzione di comportamenti a rischio; educazione alla responsabilità, al rispetto delle regole di convivenza civile, promozione di progetti che siano azioni educative per la maturazione di coscienza civica, coesione sociale e cittadinanza attiva; implementazione di percorsi progettuali rivolti al benessere e alla prevenzione del disagio giovanile con riferimento in particolare ai percorsi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.
- b) Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bisogni Educativi Speciali e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, nell'ambito di un progetto d'inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.
- c) Pianificazione collegiale dell'offerta formativa e innovazione delle pratiche di classe: progettazione per competenze, privilegiando modelli didattici e ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi e facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza. Valorizzazione delle competenze linguistiche, facendo propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale; potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecniche e delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria; promozione delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- d) Implementazione dei processi di digitalizzazione e "transizione digitale del personale scolastico", dai servizi amministrativi (dematerializzazione delle procedure) alla prassi didattica ordinaria, per garantire un utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento realizzati nell'ambito di Scuola 4.0.

A partire dall'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico, come previsto dalla L.107/2015, preso atto dell'ultimo Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del monitoraggio attuato in itinere, sono stati



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

individuati le priorità sotto elencate con i relativi traguardi e obiettivi di processo.

PRIORITA' 1 Risultati scolastici

Diminuire i tassi di insuccesso scolastico ed innalzare i livelli di competenza in uscita per garantire l'equità degli esiti. Nell'indirizzo professionale puntare alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse

TRAGUARDI

- Migliorare gli esiti raggiunti in termini di sospensione del giudizio alla classe successiva soprattutto nelle classi del biennio
- Aumentare la percentuale degli esiti medio-alti (superiori a 70) ed eccellenti conseguiti agli esami di stato

PRIORITA' 2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre il fenomeno della varianza fra classi

TRAGUARDI

- Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano matematica nel biennio;
- Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti dell'istituto professionale per raggiungere la soglia di accettabilità rispetto ai traguardi definiti dalle Indicazioni nazionali (italiano, matematica e inglese);
- Consolidare i risultati positivi dell'istituto tecnico mirando ad una migrazione verso i livelli di eccellenza (4 e 5).

PRIORITA' 3 Competenze chiave europee

Incentivare il raccordo tra scuola e territorio, in modo da sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità, rafforzare le competenze necessarie ad una cittadinanza attiva e le competenze trasversali necessarie per migliorare le opportunità di inserimento lavorativo.

TRAGUARDI

- Diminuire il numero di assenze, ritardi e uscite anticipate;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Promuovere progetti europei di mobilità e/o scambi culturali anche virtuali;
- Incrementare l'uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento/cittadinanza digitale;
- Incrementare l'uso degli ambienti didattici innovativi/laboratoriali.

Nell'elaborazione del PTOF triennale 2025-28, bisogna muovere altresì dai seguenti obiettivi di processo e/o azioni collegati e funzionali al raggiungimento delle priorità e traguardi di cui sopra, così formulati:

- Programmare in maniera interdisciplinare a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza
- Utilizzare prove standardizzate comuni per la valutazione delle competenze in ingresso, in itinere e in uscita;
- Definire forme e modalità organizzative flessibili per interventi didattici personalizzati;
- Definire un piano di formazione funzionale ai bisogni della comunità professionale/didattica per competenze e della transizione digitale.

ALLEGATI:

Atto-di-indirizzo-PTOF-2025-28.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto "Saraceno-Romegialli" offre due percorsi di studio: l'Istituto Tecnico e l'Istituto Professionale.

L'Istituto Tecnico plesso Saraceno si articola nei seguenti indirizzi di studio: Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo, Costruzioni Ambiente e Territorio, Informatica e Telecomunicazioni.

L'Istituto Professionale offre i seguenti corsi quinquennali: Industria e Artigianato per il Made in Italy-Produzioni Tessili e Sartoriali, Manutenzione e Assistenza Tecnica, Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale, Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale - Potenziamento sportivo.

INDIRIZZI DI STUDIO - PLESSO SARACENO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" conosce i fenomeni economici nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi ed i processi aziendali e gli strumenti di marketing. Integra le competenze gestionali specifiche con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;



- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il diplomato dell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", oltre ad avere acquisito le competenze tipiche dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, sviluppa competenze nell'ambito della gestione del sistema informativo aziendale che gli consentono di valutare, scegliere, adattare e realizzare software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale con particolare riguardo ai sistemi di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SBOCCHI PROFESSIONALI DOPO IL DIPLOMA IN "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" E "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI":

- Aziende private che operano nei più svariati settori produttivi (area amministrativa, area vendita)
- Aziende pubbliche
- Imprese bancarie e società assicurative
- Studi di contabilità e studi legali
- Società finanziarie

INDIRIZZO TURISMO

Il diplomato nel settore "Turismo" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali in campo economico, nella normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche. L'ambito in cui interviene è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali e sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e sull'offerta ad essi connessa. Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di molte competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:



- sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale sia negli aspetti più tecnici (padronanza lingue straniere, uso nuove tecnologie) sia negli aspetti attitudinali di relazione;
- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono di sviluppare l'educazione all'imprenditorialità. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro. A queste finalità concorre la particolare impostazione didattica data nel quinto anno che è tesa ad approfondire e arricchire con il metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di impresa e al tessuto economico locale, stimola negli studenti l'autonomia elaborativa, la capacità di ricerca, l'abitudine a produrre in gruppo, l'uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il diplomato dell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede inoltre competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti, nel rilievo topografico e nella stima dei terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Ha competenze relative all'amministrazione di immobili ed è in grado di collaborare nei contesti produttivi di interesse e intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'organizzazione di cantieri. Sa prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale. È in grado di pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



SBOCCHI PROFESSIONALI:

- Studi professionali / Studi tecnici
- Imprese edili
- Imprese per la progettazione e la realizzazione d'impianti e attività di consulenza per la sicurezza nei luoghi di lavoro
- Libera professione
- Enti pubblici

INDIRIZZO INFORMATICA

Il diplomato nell'indirizzo in "Informatica" (settore tecnologico) è in grado di progettare software, elaboratori e reti, spaziando da grandi sistemi informativi distribuiti a dispositivi mobili, usando tecniche e metodologie allo stato dell'arte. Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale, dedicato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati". Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza e la protezione delle informazioni (privacy)

Il corso prevede sul triennio solo l'opzione informatica. Il percorso formativo comincia con una preparazione di base, in cui lo studente acquisisce gli elementi essenziali delle discipline scientifiche indispensabili (fisica, matematica, chimica e disegno). La preparazione viene completata, nel triennio, dalle discipline di indirizzo: informatica, sistemi, elettronica e telecomunicazioni.

INDIRIZZI DI STUDIO - PLESSO ROMEGIALLI

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Il diplomato nell'indirizzo in "Produzioni tessili sartoriali" possiede le competenze per:

- utilizzare gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;



- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

SBOCCHI PROFESSIONALI:

- Aziende di abbigliamento
- Sartorie e artigianato del settore
- Esercizio della libera professione
- Designer industriale, modellista di sartoria, stilista, disegnatore di moda, disegnatore di abbigliamento, disegnatore cad-cam
- Accesso agli ITS (Istituti Tecnici Superiori) per conseguire il diploma di tecnico superiore
- Accesso a tutte le facoltà universitarie

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza tecnica" possiede le competenze per:

- gestire, organizzare, effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, diagnostica, riparazione, collaudo di apparecchiatura, sistemi, impianti e apparati tecnici;
- applicare la normativa sulla sicurezza per l'utilizzo di strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici che usa e/o per i quali cura la manutenzione;
- impiegare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;



- riparare e collaudare piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici presso industrie meccaniche e aziende termoidrauliche.

SBOCCHI PROFESSIONALI:

- Industrie meccaniche e aziende termoidrauliche
- Enti pubblici a cui accedere tramite concorso
- Accesso alle facoltà universitarie

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il diplomato nell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" possiede le competenze per:

- prendersi cura degli altri, soddisfacendone i bisogni in relazione al loro stato psicofisico e nel rispetto delle norme igieniche;
- predisporre ambienti, spazi e materiali;
- pensare, organizzare e condurre attività per favorire il benessere e l'autonomia della persona con disagio;
- gestire relazioni con più soggetti (bambini o adulti con disagio, parenti, componenti dell'equipe, enti territoriali);
- organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - POTENZIAMENTO SPORTIVO

Il corso "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" presenta un nuovo percorso di potenziamento sportivo. La qualifica al termine dei cinque anni sarà la stessa dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", ma nel quinquennio si avrà una forte impronta sportiva, sia nella realizzazione di maggiori attività motorie, sia nella parte teorica con il coinvolgimento delle discipline di indirizzo



verso una specializzazione legata allo sport. La realizzazione di un progetto di "Potenziamento Sportivo" è una scelta che vuole sottolineare il mutato "clima culturale" verso l'importanza delle attività motorie e sportive nella formazione dei giovani.

Il nuovo percorso non sarà un solo contenitore di varie attività sportive ma, con la formazione di una "Associazione sportiva scolastica", si intende collegare, in una permanente continuità, le attività curricolari di educazione motoria e fisica alle attività sportive, secondo un piano territoriale, in concorso con le altre realtà associative e in un'ottica di "scuola dello sport" aperta a tutti. Si cercherà, inoltre, di svolgere sul "versante scuola" un ruolo di formazione della personalità dei giovani, utilizzando adeguate metodologie di alfabetizzazione motoria e gradualmente di avviamento sportivo. Sul "versante sportivo" saranno coinvolte figure capaci di consolidare la formazione agonistica dei giovani interessati per permettere un ingresso mirato nelle attività competitive.

Ogni anno sarà caratterizzato dallo svolgimento in modo approfondito di un'attività sportiva a rotazione, senza comunque tralasciare lo svolgimento di differenti altre attività (es. tennis, nuoto, volley, basket...). E' previsto per ogni anno di corso uno stage residenziale a forte carattere sportivo. A questo si aggiungeranno lezioni per la pratica di procuratore sportivo, anatomia e patologia legate al mondo dello sport, giornalismo sportivo e progetti di animazione ludico-sportiva all'interno di strutture protette per bambini, anziani e disabili.

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Educatore Asilo Nido (ex legge 1044/71)
- Educatore di Comunità (circolare Regione Lombardia n°45 del 2001)
- Operatore per l'autonomia (area handicap)
- Supporto attività educative (area adolescenza - area anziani)
- Supporto attività di mediazione culturale (area stranieri)
- Possibilità di accedere a tutti i concorsi banditi dagli enti pubblici
- Accesso alle facoltà universitarie

OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI

L'istituto "Saraceno-Romegialli", consapevole dell'importante ruolo educativo della scuola, riconosce come propria finalità la formazione integrale dell'uomo e del cittadino e si impegna a perseguire i



seguenti obiettivi educativi comuni:

- educare al rispetto di sé, degli altri
- promuovere e favorire il dialogo, la partecipazione e collaborazione
- promuovere l'uso consapevole dei linguaggi verbali, non verbali, iconici, multimediali
- sviluppare l'autonomia nella vita e nello studio, il senso di responsabilità, lo spirito critico, il metodo di studio, l'imparare ad imparare
- promuovere l'autostima e la presa di coscienza delle proprie potenzialità

I singoli Consigli di classe, sulla base di una valutazione della situazione, possono declinare ulteriori obiettivi educativi da perseguire.



Scelte organizzative

L'organizzazione della scuola dell'autonomia presenta caratteri di forte e crescente complessità. Le scelte organizzative che abbiamo operato partono dalla convinzione che la scuola non può essere più pensata come un rigido apparato burocratico-amministrativo; essa si sta evolvendo in un'organizzazione capace di apprendere, nella quale operano professionisti capaci di progettare, di prendere decisioni e assumere responsabilità. Il modello organizzativo proposto dal Dirigente scolastico e condiviso dal Collegio Docenti, è quello della leadership intermedia in cui il livello di decisionalità è diffuso su più piani, fortemente interconnesso, attribuito a più soggetti (Collaboratori del Dirigente, Responsabili di plesso, Funzioni strumentali, Responsabili di Dipartimento, Coordinatori di classe, responsabili di progetto). Il Dirigente scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di classe), le figure intermedie (Collaboratori, Funzioni strumentali Responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei diversi ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

In ottemperanza al D.L. 297/94 relativo agli organi di governo della scuola, la programmazione e la progettazione delle attività didattiche, è di stretta competenza del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Al fine di rendere più incisiva la propria azione di progettazione di tutta l'attività didattica, il Collegio dei docenti dell'Istituto "Saraceno-Romegialli" di Morbegno, pur riservandosi la funzione di controllo che gli compete per legge, prevede un'organizzazione dell'azione didattica così strutturata:

- il Collegio Docenti ha il compito di formulare le linee generali della programmazione dell'azione educativa al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze del territorio e di favorire il coordinamento interdisciplinare
- i Dipartimenti disciplinari concordano percorsi, obiettivi e contenuti delle aree disciplinari di competenza
- i Consigli di classe adeguano la programmazione didattica definita dal Collegio dei docenti alla realtà della classe e individuano gli obiettivi trasversali, verificano l'efficacia dell'azione didattica sulla classe, individuando le strategie per il superamento di eventuali difficoltà
- i singoli Docenti stendono il Piano di Lavoro individuale, sulla base delle sopra elencate indicazioni



collegiali

L'apparato organizzativo dell'azione didattica si avvale inoltre delle seguenti articolazioni interne :

- Commissioni/gruppi studio di lavoro coordinata ciascuna da un insegnante che fa riferimento direttamente al capo d'Istituto
- Funzioni strumentali alla realizzazione del P.T.O.F.

Le commissioni e le Funzioni strumentali hanno il compito di svolgere attività di supporto, ricerca e organizzazione funzionali alle progettazioni didattiche dell'istituto.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa prevede i seguenti organi collegiali:

- Dirigente scolastico, responsabile del funzionamento generale e garante dei diritti/doveri della scuola, degli studenti e dei genitori
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- Consiglio di Istituto, organo di rappresentanza costituito dai membri eletti dalle varie componenti della scuola
- Giunta esecutiva
- Assistenti amministrativi
- Collaboratori scolastici